Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (2000)

Heft: 57

Vorwort: Editoriale : care lettrici, cari lettori

Autor: Kornacher, Johannes

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 08.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Soggiorni in ospedali fuori cantone

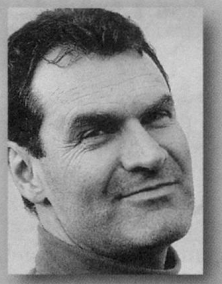
Le casse malati devono pagare, in linea di massima, anche quando un paziente, di sua volontà e non per motivi medici, si fa curare in una clinica fuori cantone che non figura sulla lista del suo cantone di domicilio. E questo a seguito di una sentenza del Tribunale federale delle assicurazioni (TFA). A condizione, tuttavia, che l'ospedale si trovi sulla lista del cantone in cui è situato. Inoltre l'assicurazione è tenuta a pagare soltanto secondo la tariffa del cantone di domicilio dell'assicurato.
Il Tribunale doveva decidere sul caso di una persona assicurata residente nel canton Vaud che voleva farsi curare all'Inselspital di Berna. La cassa malati ha negato la garanzia, poiché non vi erano motivi medici per una cura fuori del cantone di domicilio.
Secondo la sentenza del TFA ciò e irrilevante: gli assicurati avrebbero la libera scelta tra gli ospedali che adempiono le prestazioni di legge. Un rifiuto delle prestazioni da parte delle casse malati limiterebbe troppo i diritti dei pazienti, cosi dice la sentenza. Rimane il dubbio se le casse malati devono pagare anche nel caso in cui una clinica è situata nel cantone di domicilio del paziente, ma figura solo sulla lista di un altro cantone, come nel caso della clinica bernese di Montana: non figura sulla lista vallesana, ma sulla lista del canton Berna.

Fonte: Neue Zürcher Zeitung

Grazie, Gruppo di Lugano!

Siamo riusciti a versare alla cassa centrale la bella somma di fr. 1800.– che rappresenta l'eccedenza a bilancio del gruppo di Lugano per il 1998. L'ASmP ringrazia i Ticinesi e a nostra volta teniamo a ringraziare pubblicamente tutti coloro che con concerti, mercati, offerte e aiuti vari hanno collaborato a conseguire questo buon risultato.

L'Assemblea generale del 2000 avrà luogo il 17 giugno a Friburgo



Care lettrici, cari lettori

Il Parkinson e una malattia spietata. Non siamo impotenti e privi di aiuto di fronte ad essa. Tuttavia ci costringe a cambiare la nostra vita. Niente è più come prima. Molte cose vengono relativizzate, per altre non c'è più posto, e ce ne sono di nuove. Nessuna malattia cronica ci risparmia tutto questo: dobbiamo imparare ad adattarci.

«C'è una vita prima e dopo la malattia», mi ha detto un uomo al quale da poco è stata diagnosticata la malattia. In questo numero ci rivolgiamo a persone come lui. Con l'articolo «Come colpito dal fulmine» vogliamo rivolgere la parola direttamente a loro, esprimere loro la nostra comprensione e la nostra solidarietà. Contemporaneamente vorremmo incoraggiare loro ed i loro familiari ad accettare la nuova situazione. Cerchiamo di aiutarli come possiamo: con la consulenza personale, mediante corsi ed informazioni e naturalmente con lo scambio di esperienze nei gruppi di auto-aiuto. «Nel gruppo sono riuscito a parlare liberamente della malattia», dice Werner Wirth (foto in prima pagina), il quale ci descrive a pagina 34 il suo lungo cammino col Parkinson.

Nell'ambito della comunicazione intorno al Parkinson ci sembra importante affrontare temi che possono influenzare in modo determinante la qualità della vostra vita. Questa rubrica l'abbiamo intitolata «consulenza». In questo numero trattiamo il problema della stitichezza, frequente fra i parkinsoniani. Ci sono buone possibilità per cercare di evitarla. Leggete a pag. 32. L'unica costante è il cambiamento: ciò vale anche per la nostra rivista PARKINSON. Come vedete, dopo aver elaborato il contenuto, l'abbiamo rinnovata anche esteticamente: è necessario? si chiederanno molti. Si, è necessario. La presentazione grafica delle riviste è design, ed il design cambia. Ne conseguono cambiamenti pratici ed estetici, che si adattano alle mutate abitudini.
Le riviste sono fatte per essere lette, il loro contenuto deve essere essenziale, ma anche attraente. Più aperto, più chiaro, più simpatico ai lettori – questo era l'obiettivo del rinnovamento. Siamo contenti se vi piace il risultato.

Cordialmente

Johannes Kornacher
Redattore di PARKINSON